



#INLOTTAXILFUTURO

MOBILITAZIONE DEI LAVORATORI DELLE COSTRUZIONI IN 20 PIAZZE D'ITALIA

UFFICI STAMPA

FENEALUIL Teresa Casale 331.6844163

FILCA CISL Vanni Petrelli 348.1070101

FILLEA CGIL Barbara Cannata 335.7888152

SETTORE IN AGONIA TORNATO INDIETRO DI 30 ANNI

- - *800mila posti del lavoro negli ultimi 6 anni di crisi*
- - *47% di investimenti in opere pubbliche*
- + *lavoro irregolare e nero, + false partite iva*
- + *illegalità e infiltrazioni mafiose negli appalti*

RISPOSTE DEL GOVERNO

- *Riduzione degli investimenti*
- *DURC depotenziato*
- *Riduzione dei diritti e delle tutele*
- *Sgravi solo per le imprese*

EDILIZIA, MAI COSÍ MALEDATI DELLE CASSE EDILI

2008 - 2014 I NUMERI DELLO TSUNAMI	OPERAI %	ORE LAVORATE %	MASSA SALARI %	IMPRESE %
DICEMBRE 2013 SU GENNAIO 2008	- 39%	- 43%	- 36%	- 33%
GIUGNO 2014 SU GENNAIO 2008	- 47%	- 49%	- 43%	- 40%

Variazioni percentuali

1 semestre 2013 - 1 semestre

Ore lavorate	-9%
Operai	-10%
Imprese	-9%
Massa Salari	-9%

CONFRONTO

Ottobre 2012 - giugno 2013:
su Ottobre 2013 - giugno 2014

Variazioni percentuali

	nord ovest	nord est	centro	sud	isole	nazionale
Ore lavorate	-9%	-5%	-10%	-13%	-14%	-10%
Operai	-9%	-7%	-9%	-12%	-14%	-10%
Imprese	-9%	-5%	-8%	-10%	-10%	-9%
Massa Salari	-8%	-5%	-10%	-13%	-14%	-9%

STATO DI SALUTE DEGLI ALTRI COMPARTI COSTRUZIONI

PRIMA PARTE DEL 2014 DA DIMENTICARE

• CEMENTO

La produzione del cemento cala del 12% sul 2012 e del 15% i consumi, mentre aumenta il peso dell'export, arrivando a rappresentare il 10% del totale prodotto. Le aspettative per il 2014 permangono negative, con un rallentamento della caduta che dovrebbe attestarsi intorno all'8%.

• SISTEMA LEGNO

Il calo del fatturato è, a consuntivo 2013, del -3,2% e la perdita degli addetti pari a 6.800; le esportazioni, invece, proseguono il trend positivo degli ultimi tre anni (+2,4%), anche se in misura più contenuta rispetto alle previsioni di inizio anno. Nel 2014 il consumo nazionale di legno fa ancora registrare un nuovo calo: -3,7%; mentre per le esportazioni è attesa un'ulteriore crescita del +3,4%. Alcuni elementi positivi nel primo quadrimestre 2014: una crescita dello 0,6% sul mercato interno, grazie agli effetti positivi del bonus mobili, ed una crescita delle esportazioni superiore al previsto (+4,5%).

• LATERIZI

Un -15,2% di produzione per i laterizi nel 2013, che hanno ormai più che dimezzato la capacità produttiva nazionale. Si prospetta un calo della produzione totale dell'industria dei laterizi nel 2014 pari al 5,6%, per stabilizzarsi intorno ai 6 milioni di tonnellate fino al 2016.

• LAPIDEI

Per i lapidei il recupero dei livelli pre- crisi è già avvenuto, e sono in ulteriore crescita il saldo commerciale (marmo e graniti) e la quota di esportazioni (38,2% in media nel 2013). Il primo trimestre 2014 decreta un'ulteriore crescita dell'export italiano di lapidei, sia in quantità che in valore. La crescita nazionale del settore riguarda, però, soprattutto l'estrazione dei blocchi, mentre la lavorazione è in continuo ridimensionamento a causa della concorrenza internazionale. Per questo motivo ad una crescita della produzione nazionale non si accompagna un altrettanto evidente sviluppo economico ed occupazionale dei distretti produttori, ovvero un beneficio distribuito nei territori produttori. Riguardo all'occupazione, infatti, nel 2013 si stima un calo a livello nazionale del 3,42%, ed una ulteriore perdita di posti di lavoro nel 2014.

POCA NUOVA OCCUPAZIONE CRESCITA DI LAVORO IRREGOLARE PRECARIZZAZIONE E DEMANSIONAMENTO

Un elemento particolarmente critico nell'attuale contesto resta l'occupazione: **la ripresa non interessa, per ora, il lavoro, e i saldi occupazionali continuano ad essere negativi, seppure si riducono in valore assoluto.** Non si arresta, nel I trimestre 2014, la flessione occupazionale nelle costruzioni, accompagnata da un processo di precarizzazione del lavoro (crescita indipendenti, collaboratori) e da indizi crescenti di condizioni di irregolarità (crescita partite iva).

Queste affermazioni vengono confermate da alcuni indicatori, che mettono a confronto le diverse fonti di dati sull'occupazione di settore, in particolare:

- **il confronto tra dati Istat e Cnce** per gli operai dipendenti delle costruzioni, mostra un forte differenziale a favore della prima fonte (quasi 340mila unità in più nel 2013, in aumento dal 2008), che indica un progressivo aumento del ricorso al lavoro irregolare;
- **il confronto tra le esigenze occupazionali delle imprese** (dato Unioncamere), caratterizzate dalla richiesta molto diffusa di operai specializzati nelle costruzioni (quasi l'80% delle richieste complessive nel I trimestre 2014), e i dati Cnce, che registrano invece un generalizzato basso profilo di inquadramento della manodopera, rende evidente un processo di “demansionamento”, che tende a non riconoscere ai lavoratori del settore il profilo professionale e le competenze in vario modo acquisite ed ormai diffusamente impiegate nel processo edilizio.

#inlottaxilfuturo

1 AGOSTO 2014

decreto «sblocca - Italia»

una partenza sprint...



29 AGOSTO 2014: la montagna ha partorito un topolino...vediamolo nei dettagli >>

**29 AGOSTO 2014: la montagna ha partorito un TOPOLINO
FACCIAMO DUE CONTI:**

- Le opere dovranno essere tutte cantierate con tre diverse scadenze al più tardi entro il 31 agosto 2015. La spesa è però concentrata per 88% (3.435) dal 2017 al 2020.
- entro il 2015 saranno effettivamente spesi solo **296 milioni** dei 3,89 MLD di nuove risorse destinate all'apertura dei cantieri.
- La cifra arriva a **455 milioni** se si considera anche il 2016
- Rinvii invece a oltre il 2017 **3,5 miliardi** di cui **1,4 disponibili nel 2017** .

**POCHE RISORSE EFFETTIVE ANCHE PER IL
PIANO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO**
116, 6 milioni

- Il piano del governo per prevenire e combattere il dissesto idrogeologico parte con un primo stralcio metropolitano urgente di 689,7 milioni dell'ambiziosissimo (ma ancora teorico) piano da 9 miliardi per il periodo 2014-2020 di cui, però, si può contare solo su **116,6 milioni, quindi meno del 17% del necessario.**

#inlottaxilfuturo

- **Infrastrutture e messa in sicurezza**

il governo deve realizzare opere infrastrutturali utili e investire rapidamente risorse importanti per la messa in sicurezza del territorio, perché le tragedie di questi giorni dimostrano che non si può più aspettare;

- **Sostenibilità**

Per la sostenibilità chiediamo che gli ecoincentivi siano strutturali;

- **Appalti**

Adeguamento alle norme europee, trasparenza e qualificazione delle imprese;

- **Lotta alla precarietà**

Contrasto alle partite iva e no estensione voucher;

- **Sicurezza**

Rafforzamento dei controlli e delle sanzioni, della formazione e del ruolo degli enti bilaterali nella prevenzione, Patente a punti,;

- **Legalità**

Riteniamo urgenti l'innalzamento del contrasto e della prevenzione con il consolidamento del Durc e l'estensione alle verifiche di congruità;

- **Ammortizzatori sociali e pensioni**

Non sono più rinviabili l'estensione universale degli ammortizzatori sociali, con pari dignità al lavoro edile, e modifiche alla legge Fornero per non discriminare quei lavoratori, come gli edili, che hanno discontinuità produttiva

Vito Panzarella

Domenico Pesenti

Walter Schiavella